Sabato 13 Maggio 1899

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 113.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno.

Anno	L. 16
Semestre	» 8
Trimestre	» 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno	» 28

Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

L'EMIGRAZIONE ITALIANA

Quasi ogni giorno il telegrafo ci porta notizie delle persecuzioni alle quali sono soggetti gli operai italiani emigrati all'estero, e specialmente nel Brasile, in Francia ed anche in Germania; e quasi ogni giorno la statistica deve registrare altri italiani i quali, dopo aver in patria lottato fino agli estremi colla miseria e colla fame, si decidono a vendere gli ultimi avanzi che loro rimangono del mobilio già da gran tempo impegnato, e a rivolgersi all'estero per vedere se almeno là trovano quel lavoro e quel pane che invano in Italia hanno per tanto tempo cercato.

Siccome poi anche le altre nazioni non si trovano in condizioni gran che più floride, e le braccia che cercan lavoro superano quasi dovunque il bisogno, poichè la produzione di lavoro eccede di gran lunga il consumo, così ne avviene che gli operai italiani sono mal visti dagli indigeni, i quali si trovano dinanzi concorrenti formidabili, e, bisogna pur dirlo ad onore della terra nostra, più sobri, più intraprendenti, e più coscienziosi lavoratori. Quando perciò gli *animi sono irritati* da altre circostanze concomitanti, quando la lotta inasprita dell'esistenza inasprisce a sua volta gli individui che sono costretti a combatterla, allora si scatena la bufera contro coloro che si ritengono usurpatori di diritti altrui, allora tace ogni alto sentimento umano e riprende il predominio quell'istinto selvaggio di conservazione e di gretto egoismo che doveva dominar l'anima umana all'alba della civiltà dei popoli.

E allora pur troppo il telegrafo porta le tristi nuove di risse, di lotte sanguinose e selvaggie, di eccidi e di lutti; il popolo si commuove lì per lì, il Governo fa le sue brave rimostranze, la burocrazia fa le sue pratiche consuete, si alternano dichiarazioni retoriche di scuse e di scambievole amicizia, e tutto finisce così. Intanto l'emigrazione continua, altre lotte si prevedono; e nulla, nulla di serio si fa per sminuire la prima e scemare per conseguenza le altre, mentre molte cose si potrebbero tentare e molti rimedi avrebbero efficacia pratica ed immediata.

Abbiamo in Italia plaghe sterminate ed incolte, latifondi abbandonati che pur non aspettano se non chi li fecondi, maremme estesissime dove un giorno, in tempi meno progrediti, fecondavan le messi e floriva rigogliosa la vegetazione più svariata, mentre ora vi albergano, micidiale, la malaria, la sterilità, il triste silenzio dell'abbandono: perchè non si studia ogni mezzo per coltivare le plaghe, per dare il seme fecondatore ai latifondi, per fare ancora biondeggiare un'altra volta le messi sulla deserta e morta maremma?

Già altra volta abbiamo parlato dei mezzi atti ad incoraggiare l'agricoltura in Italia; ma, oltre a quelli, ve ne sarebbero altri efficacissimi ed atti ad arrestare l'eccessiva e dannosa emigrazione.

Intanto, invece di pensare a colonizzare terre e regioni straniere, ad istituir colonie di coatti ad Assab od altrove fuori del nostro paese, perchè non si concentrano tutti gli sforzi al benessere delle nostre terre incolte incoraggiando i volonterosi, provvedendoli gratuitamente delle materie prime, degli attrezzi più indispensabili, del terreno stesso da coltivare?

Come il Governo espropria per utilità pubblica terreni e fabbricati per costruire vie, edifici pubblici od altro, così, lentamente e progressivamente sia pure, potrebbe accingersi ad espropriare i latifondi incolti e a distribuirli gratuitamente per un determinato tempo a quanti vogliono adoprarsi per renderli produttivi, permettendo, eziandio, che temporaneamente questi usufruiscano di *tutto* il prodotto del loro lavoro.

Potrebbe il Governo formare colonie di coatti nelle maremme promettendo loro la riabilitazione più completa qualora sappiano conquistarsela col lavoro. Di coatti poi non ci sarebbe bisogno se si incoraggiassero i nostri contadini con premi e con la prospettiva di un futuro e reale benessere; nè per ciò si potrebbe accusare il Governo di esporre a febbri malariche tante migliaia di gente, se si considera che queste sarebbero intanto destinate tutte a finire peggio assai fuori della patria, quasi sempre vittime della fame e della febbre gialla.

Certamente che per far tutto questo occorrono grandi capitali che forse non si avranno mai fin che perdura la pace *armata*; tuttavia si potrebbe almeno iniziare l'opera di redenzione, ma iniziarla seriamente, non in modo irrisorio e indecoroso come, per esempio, ha fatto giorni sono il Ministero di agricoltura, industria e commercio assegnando un premio di 500 lire alla Cooperativa agricola italiana, con sede a Milano, per la trasformazione agraria e la colonizzazione di un fondo rustico in Sardegna. Figurarsi; 500 lire!

Si aggiunga poi che in Italia non mancherebbero i capitali privati, ma pur troppo manca la tendenza all'associazione in nome di interessi comuni. E la cosa si spiega se si pensa che finora lo Stato fu il primo a dare il cattivo esempio disinteressandosene quasi completamente. Esso si è accontentato di accumular progetti a progetti, voti a voti, parole a parole....

Intanto l'emigrazione operaia continua nella sua pericolosa ascesa, e il telegrafo seguirà pur troppo per molto tempo ancora a portarci l'eco funesta dei dolori, della fame e delle sevizie patite dai nostri fratelli lontani!...

G. B. Garassini.

Notizie della crisi

Roma 12 — Il Re, con decreto dell'11 di maggio, ha accettato le dimissioni del Ministero presentategli dall'on. Pelloux e lo ha incaricato di comporre la nuova amministrazione. Le trattative per la formazione del Gabinetto sono a buon punto.

La crisi, dunque, si avvia rapidamente alla soluzione. Entro domani si ritiene verranno superate le ultime difficoltà intorno al portafogli dell'agricoltura, delle poste e telegrafi e della grazia e giustizia, essendo per gli altri dicasteri l'accordo quasi completo.

Ecco i nomi che hanno molta probabilità di scelta, fra i tanti che naturalmente si fanno, per questi tre dicasteri: Carmine all'agricoltura, Di San Giuliano o Saporito alle poste, Palberti alla giustizia.

Carmine è arrivato stasera, domattina arriverà Palberti e conferirà subito con Pelloux.

Il portafoglio dell'agricoltura fu messo a disposizione di Prinetti che ha declinato l'offerta, pure assicurando il suo appoggio cordiale al Ministero.

La scelta del titolare al dicastero delle poste sembra più difficile, perchè vi sono due candidati quasi egualmente forti: Di San Giuliano e Saporito.

È indubitata la nomina del contrammiraglio Bettòlo a ministro della marina.

Quanto ai sottosegretari si danno per sicure le nomine di Fusinato agli esteri, di Bertolini agli interni, di Borsarelli all'agricoltura. Restano in carica i sottosegretari Tarditi, Chiapusso e Capaldo; degli altri è incerta la permanenza.

Si spera che il Gabinetto sarà composto entro la giornata di domani e che i nuovi ministri potranno domenica prestare giuramento al Quirinale.

La Camera verrà convocata, secondo si afferma da buona fonte, il 23 corrente.

Pubblicando le notizie sulla soluzione della crisi, l'*Italie* stasera si domanda dove e come il nuovo Ministero troverà la maggioranza.

L'*Avanti* ritiene il nuovo Ministero come una sfida al Parlamento.

L'*Italia* spiega l'accettazione di Visconti-Venosta col fatto delle prossime elezioni amministrative a Milano.

La *Tribuna* e il *Fanfulla* non fanno stasera commenti.

Canevaro ha preso oggi, alla Consulta, congedo dai capi di servizio, elogiando tutti, specialmente il direttore generale Malvano e dicendosi lieto di avere a successore un uomo eminentissimo, come Visconti-Venosta.

Si afferma che Di Rudinì si assenterà da Roma per qualche tempo recandosi a Carlsbad.

Il progetto Pantano sulla emigrazione

Roma 12 — Venne distribuita la relazione Pantano sul progetto di legge per la emigrazione.

Il relatore chiama falso l'indirizzo della nostra politica coloniale, tanto in rapporto all'economia, quanto in rapporto alla difesa; rileva le miserrime condizioni dei nostri emigranti, il cui esodo distingue in tre categorie; spontaneo favorito ed arruolato, e dice che bisogna rialzare le nostre classi rurali mediante la istruzione e la colonizzazione interna, e la tutela degli emigranti.

Indica come obbiettivo coloniale l'America, consigliando di abbandonare le imprese folli, come quelle della Cina. Solo le colonie libere possono essere i capisaldi della *nostra azione civile* ed economica internazionale. Enumera i vari organi di attività colonizzatrice, ed indica i miglioramenti da introdursi. Conclude che tutti debbono dirigersi ed armonizzarsi all'unico intento di conquistare la solidarietà e la simpatia degli altri popoli all'Italia, alla sua lingua, alle sue idee, ai suoi prodotti ed alla sua civiltà, per riceverne in cambio, attraverso il tramite sacro dei suoi figli lontani, nuove correnti vivificatrici di lavoro, di ricchezza, e di progresso.

I pellegrini e la peste a Gedda

Una corrispondenza da Costantinopoli alla *Gazzetta del Popolo* annunzia che passarono da Gedda, per recarsi alle feste del Curbam Bairam, celebratosi in questi giorni, 30,873 pellegrini mussulmani.

Intanto a Gedda, dal 23 febbraio sino al 15 dello scorso aprile, si ebbero già 116 morti di peste, mentre che l'anno scorso, nella stessa città, appena qualche caso venne segnalato, ma anche al solo ritorno dei pellegrini dalla Mecca.

Di fronte a queste allarmanti notizie, le autorità egiziane hanno raddoppiato di vigilanza, per impedire rigorosamente l'entrata in Egitto ai pellegrini, non muniti del necessario visto di quarantena, perchè di solito, gli attaccati dal morbo, hanno sempre tentato di deludere la vigilanza e di penetrare nascostamente, facendo un lungo giro, dentro il cordone sanitario.

Il campo quarantenario di Tor fu preparato per essere pronto al bisogno. Furono prese pure energiche misure per la sorveglianza del canale di Suez; furono di già messi dei posti di guarda-costa scaglionati a piccoli intervalli per sorvegliare le rive.

Lo stesso incarico fu dato a sei navi guarda-costa, le quali incroceranno nel mar Rosso da Suez, fino a Suakim, per prevenire qualunque sbarco.

Inoltre saranno adibite a questo servizio di vigilanza delle pattuglie egiziane guarda-costa che sorveglieranno anche esse la linea lungo la costa Suez e Suakim; ogni pattuglia avrà un ufficiale e tre soldati.

Per impedire poi qualunque caso di peste a Costantinopoli il Sultano ha di già inviato missioni sanitarie a Gedda ed a Camarano, ove fece costruire grandi lazzaretti a sue spese, inoltre mandò ordini severi ai governatori di quelle provincie per far eseguire le disposizioni sanitarie.

Gli Imperiali di Russia spaventati da un pazzo

Pietroburgo 11 — Lo Czar e la Czarina mentre percorrevano ieri in carrozza i dintorni di Tzars-koë-Selo si videro attraversare la strada da un uomo che con aria minacciosa agitava un bastone. Fu subito arrestato; è un povero pazzo di nome Wolveskoff, il quale si era fisso in mente che nella carrozza stava un suo presunto persecutore. La Czarina si è alquanto spaventata e, dato il suo stato interessante, fu subito oggetto di cure per parto del dottore di Corte.

Il 22 maggio la coppia imperiale partirà per Peterhoff, dove l'Imperatore desidera abbia luogo il parto.

Le donne che uccidono

I giornali d'America ci arrivano con minuti particolari su una tragedia avvenuta a Vernon (Luisiana), di cui l'eroina è una giovane donna, Mary Lacazè.

Un mese e mezzo fa la Lacazè aveva querelato W. Karrington, anch'egli poco più che ventenne e di eccellente famiglia, accusandolo di averla violentata; alla querela seguì l'arresto e il processo doveva dibattersi il 28 aprile nella corte di Leesville; ma all'ultima ora parve che, mercè uffici amichevoli di conoscenti e di congiunti, un lieto fine non fosse impossibile e che un buon matrimonio accomodasse tutto. Difatti, il 26 — cioè due giorni innanzi l'apertura della causa — la Lacazè si recò alla prigione, dove era detenuto l'Harrington, col pretesto di accordarsi sulla data delle nozze e, dopo essere stata perquisita da un secondino, fu condotta alla cella: l'accolse egli con un sorriso e con amorose parole di benvenuto; ma ella, senza commuoversi e gridando: «Sono qui per ucciderti!» estrasse dal busto un revolver e fece fuoco due *volte, fallendo la prima, colpendo* giusto la seconda.

L'Harrington, ferito a morte nel petto, spirava poche ore dopo all'Ospedale: e la Lacazè, arrestata, fu messa nella cella di lui, dove aspetterà di essere processata.

L'arresto di un maestro

Mercoledì il Ministero, dopo richiesta della Procura del Re di Verona, ha autorizzato la domanda di estradizione dall'impero austro-ungarico del maestro Vittorio Fontana, incaricando delle pratiche opportune la questura di quella città.

Il *Vittorio Fontana* fu arrestato domenica scorsa a Vienna, in forza di mandato di cattura spiccato per ordine dell'autorità italiana e sotto l'imputazione di delitti innominabili.

In tasca gli si rinvennero quarantadue mila lire, provento di un'eredità.

Per l'Esposizione di Parigi del 1900

Un vulcano finto.

M. A. Jodice ha ideato un vulcano artificiale per l'Esposizione di Parigi nel 1900. Sarà costruito a Grenelle sopra una delle rive della Senna. Sarà alto m. 100 con un diametro alla base di m. 147,78.

Non si tratta adunque di un vulcano in miniatura; ma piuttosto di una montagna che i visitatori potranno ascendere.

I fianchi di questa montagna vulcanica in piena attività saranno provveduti di stazioni attraenti attorno a cui si svolgeranno delle stradicciuole ombrose e serpeggianti e dei fioriti sentieri.

L'ossatura del vulcano che richiederà t. 3154 tra ferro ed acciaio come materiali di costruzione, sarà ricoperta di una crosta di terriccio vegetale.

Le parti ripide saranno adorne di roccie composte di cemento, in modo da dare all'insieme un aspetto alpino. Il terriccio sarà a zolle; acciocchè la montagna presenti un aspetto verdeggiante.

Una strada girerà spiralmente fino ad un livello di m. 73 e sarà abbellita da piante rampicanti che qua e là formeranno graziosi pergolati, gallerie, ecc. A m. 36.50 dal fondo essa darà accesso ad una piattaforma circolare che sarà chiamata *Viale del Secolo X X*. Qua e là si potranno ammirare masse d'alberi e di piante alpine che richiameranno alla mente la vegetazione lussureggiante delle Alpi marittime.

A m. 73,15 dalla base la strada internazionale condurrà ad un'altra piattaforma che sarà chiamata *viale franco-russo*. Gli alberi che l'adorneranno saranno alquanto tisici in modo da imitare perfettamente la natura; ma l'aspetto generale non sarà meno piacevole

Vi saranno pure delle vie secondarie e dei sentieri che condurranno a vari stabilimenti pubblici come caffè, bottiglierie, restaurants ecc. affinchè la civiltà della pianura possa unirsi intimamente alla natura primitiva delle cime elevate.

Sopra la cosidetta circonferenza del vulcano sarà eretto un *Palazzo del Secolo* in cui le proiezioni del cinematografo offriranno le vedute dei principali avvenimenti del secolo, ed in cui sarà esposto un gran numero di curiosità, parecchi stabilimenti, uno dei quali sarà chiamato il *Restaurant dell'Inferno e del Paradiso*, una ferrovia funicolare che partendo dalla base farà servizio per i due declivi fino al *Viale franco-russo* con una stazione al *Viale del Secolo XX* una cascata formante un laghetto, la sorgente del fiume Stige che attraverserà l'inferno situato nell'interno del vulcano con giardini, zolle, terrazze da ogni parte. Ci sarà persino una garretta con relativa pompa da incendio.

Il cono sarà sempre sormontato da una nube di fumo.

Alla sera avranno luogo tre eruzioni ad ore fisse e gli spettatori potranno osservare *de visu* la lava incandescente che affluirà in canali espressamente preparati e l'illusione sarà completa.

Nell'interno sarà una riproduzione dell'Inferno e del Paradiso di Dante, una sfera trasparente col movimento delle stelle e delle costellazioni.

Aperture formate nei viali principali daranno accesso ad una galleria serpeggiante che sarà collocata ad una distanza quasi uguale dall'Inferno e dal Paradiso in cui buon numero di personaggi autentici daranno vita ai quadri tristi o allegri, foschi o sfolgoranti dell'ambiente.

Prof. A. Mondini.

Un uomo che si mura vivo

Da tre giorni mancava da casa il settantenne Giraud, imprenditore edile di Tolone. Era uscito una sera, dicendo che andava a passar un'ora con gli amici al caffè, e non era più ritornato. La famiglia, *in preda a* ben comprensibile angoscia, lo cercava da per tutto inutilmente. Finalmente, l'altra mattina, frugandosi per la seconda volta in un magazzino che serviva al Giraud da deposito di materiali, qualcuno ebbe l'idea di abbattere la porta di un sottoscala che era stata murata di fresco. E in quella buca si trovò il cadavere del disgraziato imprenditore, che, deciso di finirla, si era preparata da sè la tomba da vivo.

UN MILIARDARIO IN PROCINTO di diventare idrofobo?

Il giovane William Vanderbilt, malgrado i suoi milioni, è veramente disgraziato. Pochi giorni dopo le sue nozze bruciava la villa dov'era andato a passar la luna di miele con la sua sposa, ed egli si salvava a *stento*. *Alcuni* giorni dopo si annunziava che un magnifico cane del S. Bernardo, da lui comperato per 12000 franchi aveva morso un servo. Ora poi si è venuti a rilevare che la persona morsa non è il servo, ma lo stesso Vanderbilt, e che il cane, comperato in quei giorni, era idrofobo. Il *povero milionario* giace gravemente ammalato a Newport; le prime autorità mediche americane circondano il suo letto, e la famiglia è in gravissima apprensione, temendo che egli abbia contratto il terribile male.

NOTIZIE ITALIANE

La precedenza del matrimonio civile.

È prossima a distribuirsi ai senatori la relazione di Finocchiaro che accompagna e raccomanda il disegno di legge per la precedenza del matrimonio civile al religioso. La relazione dà ragione della presentazione del disegno alla Camera Vitalizia, col ricordare che l'indirizzo di risposta al discorso della Corona nel novembre 1898, votato dal Senato, afferma la necessità di infrenare certi abusi, pur rispettando la reciproca libertà dello Stato e della Chiesa, e di circondare di migliori cautele le disposizioni del Codice civile che *concernono* la costituzione della famiglia.

NOTIZIE ESTERE

Lo sciopero dei minatori nel Belgio sta per finire.

In una riunione di tremila scioperanti a Liegi si è deciso di riprendere il lavoro. Si crede che lo sciopero terminerà lunedì.

Disordini antisemitici in Russia. 13 cosacchi uccisi.

Colonia 12 — Un telegramma da Pietroburgo alla *Kölnische Zeitung conferma che i disordini scoppiati* ultimamente a Nikolaieff hanno il carattere di persecuzioni contro gli ebrei. Per ridurre all'ordine un gruppo di marinai tumultuanti si fecero uscire i cosacchi; di questi, 13 rimasero uccisi. Da entrambe le parti vi furono numerosi feriti. Alla stampa fu proibito di parlare di questi fatti. A Odessa si teme che i disordini si ripetano.

La sfida del deputato Lasies al ministro Delcassè.

Parigi 12 — Il deputato Lasies ha inviato i padrini al ministro degli esteri Delcassè, per chiedergli spiegazioni circa l'espressione pronunciata oggi alla Camera, che respingerà le ingiurie colla punta del piede.

Delcassè dichiarò che non aveva nulla da aggiungere, e rifiutò di nominare i suoi padrini.

Benissimo!

Un paese distrutto dalle fiamme. *Cernoviz (Bucovina) 11* — Fin da mezzogiorno la borgata Gurahumora è in fiamme; finora sono state distrutte 200 case, comprese le sede degli uffici, la casa delle scuole; anche la Chiesa è incendiata. Soffia un vento impetuoso, causa il quale il fuoco si è comunicato al bosco.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

13 maggio 1828 — Il cardinale Rivarola fa strangolare in Ravenna cinque patriotti d'ordine di Leone XII papa, detto il *Mansueto!*

×

Un pensiero al giorno.

L'ignoranza de' popoli ha creato gli uomini infallibili; il fanatismo dei popoli ha creato gli uomini divini; la paura dei popoli ha creati i tiranni, oppressori dell'Umanità; la umiltà dei popoli ha creati i superbi che la calpestano.

Abituatevi a valutare ogni uomo per un uomo; a considerarlo per quel tanto che vale e nulla più. *Non v'inchinate ad alcuno, sia forte, sia potente, sia sapiente, sia santo.* E quando gli uomini si vedranno non tanto considerati nè tanto ammirati, ardiranno meno Così vi saranno tanti errori e tanti orrori di meno.

(Giuseppe de Sanctis).

×

Cognizioni utili.

Per la conservazione delle frutta.

Per conservare le frutta sono indicati vari metodi:

1. Si avvolgono i frutti in carta di seta; conservano apparenza, freschezza e sapore irreprensibili.

2. Si seppelliscono le frutta nella sabbia. Si conservano più a longo perchè la sabbia rallenta la maturazione. Prima di sotterrarli è bene avvolgerli in carta di seta.

3. Mettendo i frutti in un ambiente contenente una piccola proporzione di vapori d'alcool, si conservano ottimamente, specialmente l'uva.

Altri sistemi, come i letti di paglia di legno, paglia d'orzo, fiori di fieno, segatura di legno, paglia di frumento, foglie secche, presentano tutti gravi inconvenienti. Le frutta o si macchiano, o prendono un sapore sgradevole, o ammuffiscono, o si guastano.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

Spada Pistola Rivoltella Cannone.

T

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

CONSIGLIERE (*con si gli e re*).

×

Per finire.

L'operaio Antonio Artese ha offerto alla signora Rosa Viterbo, in segno di stima, i seguenti versi:

« Il giorno sorridenti a me felice
Vedermi innanzi a te o cara madre
E io con il sorriso di gioia e paradiso
Le tue parole sono a me sorriso
L'aurora rosseggiante e nel viso,
Di maggio la primavera è paradiso
Che gioia nel cuor mio e nel riso!
Nel giardino spaziarti con il bel sorgere dell'aurora
Con l'augellino, per me è un paradiso ».

Se l'ho sempre detto io che in Italia i veri poeti abbondano! Il guaio è che sono poco conosciuti! Aspettate per esempio che la poesia dell'operaio Antonio Artese diventi popolare; e vedrete di quale meravigliosa scuola poetica egli sarà il fondatore.

Frattanto mi piace d'imitare le armoniose strofe:

« Il riso che sorride in paradiso
Il sorriso del paradiso che ride sul riso
L'aurora del sorriso sorridente in paradiso
Il *paradiso del sorriso nel sorger dell'aurora* ».

Può continuare.

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 15 maggio — Azzano Decimo, Maniago, Medun, Pasian Schiavonesco, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Ajello.

Martedì 16 id. — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Mercoledì 17 id. — Latisana, Pozzuolo, Oderzo, S. Daniele, Monfalcone.

Giovedì 18 id. — Sacile, Portogruaro.

Sabato 20 id. — Pordenone.

Domenica 21 id. — Barcis.

Promozione. Sellenati, procuratore del Re a Pordenone, è stato promosso alla prima categoria.

Salvataggio di tre ragazze cadute in acqua. Essendosi quattro fanciulle di Fielis (Zuglio), recate nel pomeriggio del 10 corr. ad Arta a portarvi fieno, avendo nel ritorno preso la scorciatoia che attraversa il But sul ponte volante dell'acqua Pudia, tre di esse precipitarono in acqua. Due di esse dopo percorso un centinaio di metri arrivarono da sole a toccar terra, mentre la terza sarebbe stata raccolta e tratta a salvamento da un tale che per caso di là passava.

Questa non è la prima volta che in quella località accadono disgrazie che potrebbero essere anche fatali; dunque perchè non si provvede da chi spetta alla migliore manutenzione e sicurezza di quel valico con ponti più solidi e meno pericolosi?

Si aspetta forse che succedano disgrazie più gravi e con più irreparabili effetti?

Difficile operazione chirurgica. Nell'Ospedale di S. Daniele fu curata dall'egregio e valentissimo dott. Vidoni una giovinetta di 15 anni, certa Teresa Cossarini, ammalata gravemente per affezione intestinale. Il Vidoni dopo aver esaurito ogni cura medica razionale, ed aver giudicato il male ribelle a qualsiasi esperimento *medico propose l'intervento chirurgico* del dott. Ettore Sachs, il quale eseguì la laparatomia facendo poi la lavatura degli intestini, operazione delicatissima che esige un'arte e una sicurezza scientifica che il bravissimo dott. Sachs possiede in sommo grado.

La difficilissima operazione ebbe esito felicissimo, poichè poche ore dopo, cessati i sintomi gravi, cominciò subito la guarigione che oramai si può ritenere completa, e di cui tutto il merito è dei due bravi dottori suddetti. Ed è merito maggiore quando si considera che l'Ospedale non offriva alla difficile operazione tutti quei mezzi scientifici perfezionati dei quali possono disporre gli *Ospitali dei grandi centri.*

Ai due egregi, studiosi e valenti dottori, e specialmente al dott. Sachs i nostri migliori complimenti e gli auguri che tutti gli Ospedali abbiano medici e chirurghi come quelli che sono preposti alla Direzione del nosocomio di San Daniele.

Una conferma e una riduzione di pena. Fornasier Rosa, d'anni 20, Gobbato Maria Regina d'anni 43, ambedue da Latisana, condannate dal Tribunale di Udine alla reclusione la prima per un anno mesi 7 e giorni 7, *la seconda per anni due* e mesi 4 per furto qualificato continuato di denari ed oggetti, ebbero dalla Corte d'Appello di Venezia in udienza del 12 corrente: la Fornasier confermata la pena, e la Gobbato ridotta ad un anno mesi 11 e giorni 10.

N. 525.

Municipio di Ragogna.

Avviso di Concorso.

A tutto il mese di maggio p. v. resta aperto il concorso alla Condotta Medico-Chirurgica-Ostetrica di questo Comune, cui va corrisposto lo stipendio annuo di lire 2900 pagabili a rate mensili postecipate e colla trattenuta dell'Imposta di Ricchezza Mobile.

Quale Ufficiale Sanitario ha diritto al compenso di lire 100 annue, nonchè a cent. 40 per ogni vaccinato.

La popolazione attuale del Comune ascende a circa 5000 abitanti con diritto quasti alla gratuita assistenza, fatta eccezione per le operazioni di alta Chirurgia.

La posizione del Comune è quasi del tutto piana con buone *strade* di accesso alle singole frazioni che distano *tutte circa tre chilometri* dal Capoluogo. Gli aspiranti dovranno produrre, entro il termine suindicato, ed a questa Segreteria Municipale, le Istanze di Concorso che dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Fedina di nascita;
b) Fedina politica penale di data non anteriore a 6 mesi;
c) Diploma di abilitazione;
d) Certificati comprovanti gli eventuali servizi prestati, e Certificato di moralità.

L'eletto entrerà in servizio col primo settembre p. v. 1899, e la di lui nomina verrà fatta per un triennio.

Allo stesso eletto incombe l'obbligo di tenere un cavallo pel servizio affidatogli.

Ragogna, 15 aprile 1899.

Il Sindaco
G. Candusso

Il Segretario
A. Scatton.

UDINE

Il sac. prof. Giansevero Uberti annunzia nel *Cittadino Italiano* di ieri che egli lascia la direzione di quel giornale, e manda, fra gli altri, un saluto a tutti indistintamente quelli che furono fra i suoi avversari.

Noi, che sempre fummo tra questi, ci sentiamo in dovere di ricambiare di cuore e senza rancori il saluto al battagliero giornalista.

Dazio consumo. L'egregio avv. cav. Pietro Capellani, con lettera diretta all'on. Giunta municipale, ha dichiarato di non accettare di far parte della Commissione per gli studi sul dazio consumo, testè nominata dalla Giunta stessa.

Tiro a segno. Domani al campo di tiro dalle 6 e mezza alle 9 ant., colla esecuzione delle lezioni 9 e 10, avrà termine il *tiro regolamentare.* Il risultato della gara verrà pubblicato al campo di tiro, ed alle ore 9 gli interessati potranno ritirare i premi rispettivi.

Gli archivi delle Prefetture. Il *Bollettino dell'interno* contiene una circolare ai prefetti ai quali si ordina di fare una relazione sugli archivi di Stato dal 1883 al 1898. Si diano sommariamente le notizie di quanto fu fatto negli archivi e per essi fu tentato fino ad oggi e si indichino i bisogni di carattere generale e speciale ai quali sarebbe opportuno di provvedere. La relazione dovrà essere inviata al Ministero non più tardi del 30 giugno.

Conti consuntivi. *L'on. Pelloux* con un'altra circolare avverte i prefetti essere intendimento del Ministero di comprendere nel conto consuntivo del corrente esercizio 1898-99 tutte le spese che hanno attinenza all'esercizio stesso e ciò al duplice fine di evitare in seguito l'istituzione di nuovi capitoli nel bilancio per maggiori spese e avere nel consuntivo un risultato contabile che rispecchi il reale svolgimento economico dei singoli servizi dello Stato.

Roba del Medio Evo! Ieri, vestiti dei loro caratteristici costumi, giunsero, come di consueto, nella nostra città alcuni slavi conducenti una povera pazza sul cui volto erano visibili tutti i caratteri della degenerata e della idiota, caratteri del resto che, più o meno spiccati, si riscontrano in tutti quanti gli slavi.

L'infelice donna fu trascinata ai piedi della gradinata della Chiesa delle Grazie, dove fu forzata dagli altri slavi che fecero altrettanto, a salire i gradini in ginocchio.

Giunta così in Chiesa, là la povera creatura incosciente ebbe a subire altre superstiziose goffaggini ed esorcismi da parte dei suoi *fanatici* conduttori e dei preti partecipanti e favoreggianti tali scenate indecenti.

La demente sarà poi condotta al Santuario di Clauzetto dove dovrà subire altri esorcismi ed essere sottoposta ad altri martiri.

Pare impossibile che le autorità permettano simili fatti indecenti e semiselvaggi che ci riportano indietro di parecchi secoli nella storia, che sono una vergogna per la religione stessa, e che a null'altro servono se non a *fomentare la superstizione e ad accrescere*, se è possibile, l'ignoranza e la degenerazione!... E tutto a profitto della Santa Madre Chiesa!

Un bagno involontario. Ieri, verso le 4 pom., la serva del signor Cremese Giuseppe, fornaio in via Grazzano, mentre stava a risciacquare lingerie nella roggia della stessa via e precisamente di fronte al negozio del sig. Angelo Pellegrini, scivolò e cadde nell'acqua. Dopo di essersi trascinata per alcuni metri venne estratta dall'oste sig. Geremia Mele e da un giovane che passava in quel *mentre.*

La poveretta, al momento che fu e*stratta, era svanita e, portata in casa* di una pietosa donna, questa le cambiò le vesti. Dopo circa un'ora potè ritornare da sola a casa sua.

Le musiche militari. Fino a nuovo ordine la musica del 17 fanteria e la fanfara della cavalleria Saluzzo suoneranno sotto la Loggia municipale dalle ore 8 e mezza alle 10 nei giorni di domenica, alternandosi secondo il turno seguito finora. Il martedì sera alla stazione, alla stessa ora, suonerà la musica del 17 fanteria e quivi pure suonerà la fanfara di cavalleria nei giorni di festa fra settimana, esclusi i martedì.

Bicicletta male noleggiata. Il giorno 29 aprile p. p. certo Antonio Trevisi di Marco d'anni 26, nato a Udine ed ora residente a Gorizia, presentavasi al fabbricatore e noleggiatore di biciclette Vittorio Modotti di via Gemona, e chiedeva a nolo una macchina per tre o quattro giorni.

Combinato il prezzo del nolo, il Trevisi versava lire cinque a titolo di caparra e il Modotti gli consegnava una macchina del valore di lire 250.

Passati diversi giorni e non facendo egli ritorno, al Modotti sorse il dubbio di essere stato truffato, per cui fece ricerche e denunciò il fatto all'ufficio di P. S. e così si potè scoprire che il Trevisi aveva impegnata la macchina per lire 50 presso il pittore Italico Marsilli di via Poscolle.

Questi interrogato, rispose che la macchina gli era stata offerta in vendita, ma egli non la volle acquistare possedendone già una e, soltanto dopo le insistenze del Trevisi, fece il prestito delle 50 lire.

La macchina fu sequestrata.

Il Trevisi, a quanto risulta, è ritornato a Gorizia presso la famiglia.

Ciclisti! Ciclisti! Un regolamento municipale proibisce ai ciclisti di correre lungo i viali all'esterno della città, riservati ai pedoni, ma tale prescrizione non è da tutti osservata, chè anzi molti, specie la sera, e quando i viali sono popolati di cittadini che si recano a passeggio, corrono all'impazzata mettendo a serio pericolo le vite dei cittadini stessi.

Non sarebbe quindi fuori di luogo che l'ufficio di vigilanza urbana ordinasse una attiva sorveglianza, per cogliere in flagrante i trasgressori di tale ordinanza.

Accidente evitato. Poco dopo le 9 di ieri sera in via Aquileia, all'imbocco di via Gorghi, poco mancò non accadesse una disgrazia. La carrozza n. 7 del tram proveniente dalla stazione, giunta in quel punto, stava per scontrarsi col cavallo e colla carrozza d'un ufficiale di fanteria che veniva al trotto da via Gorghi.

Lo scontro fu evitato mercè la prontezza che il guidatore del tram ebbe di chiudere il freno e di arrestare il cavallo. Nulla accadde di grave, soltanto si ruppe uno dei tiranti del finimento del tram.

Conte derubato. In seguito all'articolo pubblicato nel numero di lunedì 8 corrente sotto questo titolo, riceviamo la seguente, indirizzata alla Direzione del *Friuli*, e che pubblichiamo soltanto per debito di imparzialità:

Artis, 10 maggio 1899.

« Il *Friuli* del giorno otto corrente ha pubblicato che io feci condannare la ex mia cameriera A. B. per il furto di pochi pezzi di sapone e di qualche mozzicone di sigaro. Per la esattezza storica e perchè ognuno, compreso il cronista del *Friuli*, abbia il suo, favorisca rendere noto che, ammettendo anche che la detta A. B. sia stata colpita solo per i piccoli furti come sopra menzionati, il vero è che ben altri furti da me sofferti erano indicati nella mia denuncia fra i quali basterà che io menzioni quello continuato di denaro mediante chiave falsa.

« Se la sentenza del Tribunale di Udine limitò la condanna ai soli furti di sapone, candele e sigari; ciò si fu perchè soltanto questi effetti si *trovarono* presso l'imputata nella perquisizione *che gli fu praticata* dall'autorità di P. S. *con lodevolissima sollecitudine*, ben dieci giorni dopo la denuncia e la partenza della A. B. dalla mia casa.

« Certo del favore La ringrazio.

Otello Settimio ».

Resta sempre il fatto che la nominata A. B. fu, dietro denuncia del conte Settimio Otello, condannata, per furto di *quattro pezzi di sapone, tre candele e tre mozziconi di sigaro*, a *tre mesi e dieci giorni* di reclusione.

In quanto al nostro cronista, creda *il signor conte*, ha fatto null'altro che il suo dovere.

Tassa vetture e domestici. Il Municipio ha pubblicato il ruolo principale per la tassa vetture e domestici aggiungendo che il detto ruolo è stato trasmesso all'Esattoria comunale per la relativa esazione, mentre la matricola resta ostensibile presso la ragioneria municipale, e che la scadenza di quella tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle imposte fondiarie dei mesi di giugno e dicembre.

Sottoscrizione per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno. Schede sottoscritte e somme versate dai collettori alla Società Dante Alighieri (Comitato di Udine): Sottoscrittori precedenti 5865 per lire 3129.36. Luigi De Longa di Pagnacco (sottoscrittori 10), lire 8.30; maestre e alunne delle scuole femminili delle Grazie in Udine (sott. 28), 4.67; libraria Paolo Gambierasi di Udine (sott. 10), 10; cartoleria Marco Bardusco di Udine (sott. 4), 9.50.

Totale sottoscr. 5916 per L. 3165.83.

(Continua)

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 14 maggio dalle ore 20 e mezza alle 22 sotto la Loggia municipale:

1. Inno « A Guido Monaco » Mancinelli
2. Fantasia « Le campane di Corneville » Planquette
3. Fantasia « Cavalleria rusticana » Mascagni
4. Waltzer « Violette » Valdteufel

Domanda di liberazione di cauzione. Si rende noto, a mente di legge, che la Società d'Assicurazioni « La Renaissance » avendo cessato fin dal 1887, di esercitare in Italia dal giorno 15 febbraio 1898, ha presentato alla Camera di commercio ed arti di Torino, per mezzo della sua procuratrice Società d'Assicurazioni « La Fondiaria » sedente in Firenze, con elezione di domicilio in Torino presso l'avvocato sottoscritto, via San Tommaso n. 6, piano *primo*; domanda per ottenere lo svincolo della cauzione della rendita annua di lire 14,000, Consolidato italiano 5 per cento, stata vincolata a garanzia delle sue operazioni, ed essere emanato decreto della Camera stessa in data 1° marzo 1898, con cui s'autorizza la pubblicazione ed inserzione della domanda stessa.

Si avverte quindi che è libero a chiunque di far opposizione alla detta domanda di svincolo entro tre mesi dalla presente pubblicazione, opposizione che deve farsi con citazione a comparire avanti il Tribunale civile di Torino.

Torino, 10 maggio 1899.

Avv. Leone Ovazza.

Ringraziamento. Il sottoscritto si sente in dovere di ringraziare i signori medici dottor Murero e dottor Mucelli, per la valentia dimostrata nell'avergli eseguita un'operazione, resasi piuttosto difficile per la trascuranza d'altri, che non conobbero un ascesso che esisteva da oltre dieci anni trasformatosi poi in doppia fistola anale, motivo delle sue continue sofferenze.

Speciali ringraziamenti rende al sig. dottor Murero, per la sua sapiente e paziente cura usatagli in modo che ora si sente in piena via di guarigione.

Nicolò Indri
fuori porta Anton Lazzaro Moro.

Si ricerca un ragazzo di circa 12 o 13 anni, quale apprendista, in una tintoria della città. Rivolgersi all'Amministrazione del *nostro giornale.*

IL PREZZO DEL PANE.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

A norma del pubblico si riportano qui sotto i risultati della verificazione effettuata addì 10 maggio 1899 circa il peso ed il prezzo del pane di prima qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune.

Per raffronto s'indicano pure i prezzi accertati nell'ultima verificazione del dì 23 marzo decorso.

COGNOME E NOME del fornaio	Situazione dell'esercizio	Prezzi a mis. l'ult. accert.	Prezzo odierno di 4 bine	Peso odierno di 4 bine	Prezzo odierno ragguagliato a 1 chilogr.	Osservazioni
Città.						
Tonatti Cromazio	Via Grazzano 5	46	60	1385	43	
Furlani Gio. Batt.	„ Aquileia 63	47	60	1375	43	
Caiseco-Cremese Anna	„ Gemona 58	46	56	1270	44	
Tamburlini Antonio	„ Francesco Mantica 15	47	60	1360	44	
Pravisani-Querincig Teresa	„ Erbe 2	45	60	1335	44	
Cucchini Angelo	„ Erasmo Valvason 5	45	56	1260	44	
Cremese Giuseppe	„ Grazzano 18	47	60	1344	44	
Talsch Claudio	„ Palladio 1	45	60	1330	45	
Cucchini e Jogna	„ Poscolle 43 e 60	46	60	1750	45	
Barbetti-Pesante Paolina	„ Villalta 74	44	60	1315	45	
Passero-Moraesi Angelica	„ Ronchi 73	44	56	1225	45	
Molin-Pradel Sebastiano	„ Bartolini 8	46	60	1290	46	
Lodolo Giuseppe	„ Pracchiuso 89	45	60	1280	46	
Del Fabbro Pietro	„ Poscolle 38	41	80	1735	46	
Colussi Angelo	„ Villalta 22	45	56	1190	46	
Crucig Enrico	„ Villalta 20	46	60	1295	46	
Martini-Cetapan Anna	„ Gemona 32	46	60	1280	46	
Pittini Vincenzo	„ Daniele Manin 9	50	64	1370	46	
Pesante-Faelutti Maria	Piazza Mercato Nuovo 10	45	60	1300	46	
Cantoni Giuseppe	Via Paolo Canciani 17	58	60	1290	46	
Giuliani Ferdinando	„ Pracchiuso 43	47	60	1260	47	
Lenisa Ottavio	„ Cavour 5	46	60	1260	47	
Peer Domenico	„ Cavour 12	49	60	1220	48	
Lucich Pietro	„ Grazzano 102	49	56	1140	49	
Suburbio e frazioni.						
Basandella Pietro	Sub. Grazzano	43	60	1410	42	
Paluzzano Luigi	Godia	40	56	1350	42	
Dianan Giovanni	Cussignacco	44	64	1460	43	
Brugnera Angelo	Chiavris	44	60	1320	45	

In base all'analisi della Commissione annonaria, dato il prezzo corrente delle farine, e il rendimento in cottura dell'otto per cento, il prezzo normale del pane di 1ª qualità al minuto risulterebbe di cent. **44.80** il chilogramma.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

12 - 5 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	13 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 110.10 livello del mare	750.6	749.8	750.7	751.7
Umido relativo	63	62	77	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	1.NW	calma	calma
Term. centigr.	17.2	19.6	16.4	15.8

12 Temperatura { massima . . . . . 22.4 / minima . . . . . . 10.0 / minima all'aperto 9.0 }
13 Temperatura { minima . . . . . . 11.8 / minima all'aperto 11.2 }

Tempo probabile.
Venti deboli e freschi intorno ponente; Cielo vario; qualche pioggia.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza 12 maggio.

Patrizio Della Negra, di Davide, di anni 32 da Ronchis di Faedis, per lesione personale in danno di Pietro Miani fu Nicolò pure da Ronchis, venne condannato a mesi 7 di reclusione.

— Basaro Lodovico fu Luigi d'anni 25, Basaro Arduino fu Luigi d'anni 18, Dosso Luigi di Francesco d'anni 26, Fiorizzi Angelo di Luigi d'anni 18, Piccoli Valentino fu Giuseppe d'anni 21, tutti di Cassano imputati di furto qualificato per avere nel 6 novembre 1898 in Roddeano, nell'occasione della visita Pastorale dell'arcivescovo mons. Zamburlini, rubate tre bandiere dagli archi trionfali: Il Tribunale dichiarò non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato. Lo difendeva l'avv. Peter Ciriani.

SPORT

Torneo del Lawn-Tennis Club Udine.

Ieri finalmente il tempo, forse in onore alle leggiadre signore e signorine che dovevano prender parte al torneo, smise il broncio ed il sole raggiante di tutto il suo fulgore brillò animatore sulla folla degli invitati intervenuti nella braida del conte Porta ad assistere alle riuscitissime gare del *Lawn-Tennis.*

Fu compiuta la gara a coppie di uomini.

La lotta fu accanita, poichè tutti i giuocatori erano egualmente valenti ed ugualmente animati dall'ardore della vittoria.

Finalmente la gara decisiva mette di fronte la coppia Monici-Braida contro quella insuperabile De Minerbi-Lamperti. Sebbene l'esito non potesse esser dubbio, la partita riesce interessantissima per l'eleganza e la non comune abilità dei giuocatori, ed anche pel loro brio e buon umore.

Vincono il primo premio De Minerbi-Lamperti, il secondo Monici-Braida. Applausi meritati e sinceri salutano contemporaneamente i vincitori ed i vinti.

Poscia incominciano le gare *handicap* a coppie miste con signore, ed han luogo bellissime lotte parziali.

È giustamente notato e molto apprezzato, anche dai forestieri il giuocatore conte F. Asquini, che difende la dama con tutta energia e dà molto filo da torcere ad avversari serissimi.

Questa gara continua stamane colla decisione tra la coppia Lamperti e signorina Keckler, Schuster e signorina Kodolitsch. Vi ha negli spettatori e nelle gentili e numerose spettatrici molta aspettazione.

Continua anche la gara *handicap* tra coppie di uomini. Poscia comincierà — e si crede anche di finire — la gara *sociale* Tennys Club - Udine a coppie miste.

La festa a Villa Pamphilj a Roma.

Nel mentre qui da giovedì ad oggi procede brillantemente il torneo di *Lawn-Tennis*, nei campi sociali della braida Porta, con intervento di campioni milanesi, triestini, austriaci ecc., di fronte ai quali le nostre giuocatrici ed i nostri giuocatori, sempre in presenza di scelto e numerosissimo pubblico, hanno fatto lodevole prova, (torneo che rimarrà memorabile negli annali della nostra città), riceviamo un telegramma da Roma in cui ci si partecipa che la grande festa sportiva a Villa Pamphilj è stata rimandata a domenica causa la dirotta pioggia.

Scienze - Lettere - Arti

Ippolito Tito D'Aste: **Sorrisi e lacrime.** Novelle. (Udine, fratelli Tosolini, ed. 1899).

Già avevamo annunciata questa nuova pubblicazione del ch. amico nostro, cav. prof. Ippolito Tito D'Aste; ora, dopo la lettura di essa, ci piace dirne sinceramente la nostra opinione.

Non c'è bisogno di ripetere qui quanto valga il prof. D'Aste come scrittore, chè tutti ad Udine lo conoscono per la molteplicità delle sue pubblicazioni, e già l'Italia lo ha, come meritava, apprezzato nell'opere sue teatrali.

Parleremo adunque soltanto delle *Novelle* che l'autore ha raccolte sotto il titolo di *Sorrisi e lacrime*, e che ha con gentile e affettuosissimo pensiero dedicate alle sue figlie, le quali egli ama teneramente, modello di padre premuroso, e di uomo consacrato tutto alla religione della famiglia.

Sono quelle del prof. D'Aste, *venti* novelle raccolte ora in un sol volume, ma scritte in tempi diversi, e ispirate da ambienti differenti; ma sempre desunte dalla vita quotidiana del mondo reale.

Spiccano in esse simpatiche figure di popolani o di borghesi posti in variate situazioni, fotografati in momenti psichici diversissimi. Più che le passioni dominano nei racconti gli affetti, e tratto tratto sono veri quadretti di vita serena che ci attraggono e ci commuovono.

Lo stile del libro è popolare, improntato spesso a schiettezza toscana; i caratteri sono ben abbozzati, l'intreccio è semplice e naturale, la lettura riesce piacevole e divertente.

L'autore ha voluto far un libro che potesse correr nelle mani di tutti senza tema che il pudore o la morale ne venissero lesi e vi è riuscito, chè il libro può essere dato a leggere anche alle *signorine*, le quali potranno apprendere in esso tante belle e buone cose.

Noi siamo certi che il libro adornerà le biblioteca di ogni studioso, e di quanti amano l'amena lettura accoppiata al buono e all'onesto.

Al nostro egregio e ch. amico, prof. I. T. D'Aste, ripetiamo i nostri più vivi e sentiti rallegramenti.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Stasera, alle ore 8 e mezza, avrà luogo, come abbiamo annunciato, al Teatro Minerva la prima rappresentazione dell'opera *Il barbiere di Siviglia* dell'immortale Rossini.

Domani, domenica, seconda e penultima rappresentazione.

Un morto risuscitato

È arrivato a New Orleans dal Nicaragua il dottore A. Chapman, di Courtland, che tutti credevano morto e sepolto da un pezzo. I giornali avevano già narrato diffusamente i particolari della fucilazione dello Chapman, avvenuta nel Nicaragua, il 24 febbraio. E quando lo si è visto arrivare sano e salvo si è avuta una grande sorpresa.

Ecco come andarono le cose.

Chapman era medico dell'esercito insurrezionario, e un giorno fu catturato insieme con altri suoi commilitoni, sottoposto al giudizio di una corte marziale e condannato a morte.

Il 24 febbraio egli fu fucilato insieme coi suoi compagni. Quando i primi colpi partirono egli, che era solo ferito al braccio, si gettò a terra e fece il morto. I soldati incaricati dell'esecuzione, abbocearono all'amo, e lasciarono i cadaveri colà a putrefarsi al sole.

Il dottor Chapman si alzò, si fasciò la ferita e riuscì a scappare a Beufields e ad imbarcarsi sul vapore *Franklin* facente rotta per gli Stati Uniti.

Dopo tutto quel dottore l'ha scappata bella!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

In Candia.

Roma 13 — Il Governo di Candia ha fatto pratiche a Roma perchè vengano lasciati ancora per qualche tempo nell'Isola i due battaglioni italiani e ciò pei riguardi speciali del mantenimento della pubblica sicurezza.

Interrogazioni.

Roma 13 — Sono già pervenute alla presidenza della Camera diverse interrogazioni ed interpellanze sulla crisi, sull'Africa sulle operazioni delle Banche d'emissione, e parecchie altre.

Il prezzo dell'oro.

Roma 13 — Si è fermata la discesa del prezzo dell'oro, e ciò per forti compere fatte dal tesoro, e necessarie per il pagamento dei coponi di *prossima* scadenza.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 12 maggio.

Gli affari del mercato odierno riuscirono scarsi e di poca entità. Possiamo, come di solito, citare le non importanti transazioni avvenute pel disbrigo di piccoli bisogni giornalieri, in greggia ed in lavorato, a prezzi irregolari e che non possono dare norma precisa pelle rimanenze ancora disponibili.

(Dal *Sole*).

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **106.73.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

EGIDIO FOI, gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi pei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti

Basta provarla per adottarla.
Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. **1.50** e **2** ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. **5** e L. **8.50.**

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chincagliere, dai Fratelli Petrozzi parrucchieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacista — A Maniago da Silvio Boranga farmacista — A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larise — A Tolmezzo da Chiussi farmacista — A Pordenone da Aristodemo Cittoli negoziante.

Deposito generale da **A. Migone e C.,** Via Torino, 12, **Milano.**
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno – Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth – Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che, avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescriverlo ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero,** bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli,** ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute: è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la *più* economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **«Il Friuli»** a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora, (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura N. 6.

Un bussul prodigios.

Jeri quasi disperat:
L'apetit 'ul jere lat,
No bevevi un gott di Vin,
Jeri za ridott al fin;
Se cul miedi stevi dur
'O saress crepat sigur;
Ma me' none benedete
Je corude su biel sclete
La di Sandri speziar,
Mi ha portat un gott di amar (1)
E un prodigio straordinari
Da stampassi sul lunari
Si è operat in me di strade,
Chè une d pdie se foss stade
Pronte, cuete, subit, lì,
La fasevi scompari.

(1) L'*Amaro Gloria* del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. *Zanuttini Giov. Batt.*, Piazza del Duomo.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

Signore! — I capelli di un colore *biondo dorato* sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa *Acqua d'oro*, poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore *biondo oro* di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel *colore biondo oro.*

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana,** pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, colle quali è **firmata** direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo**, in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie di** **ventre**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero**; **ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.40** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro,
Lire **1.20** la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori: in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia,** Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste,** Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara,** Farmacia N. Androvich; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia,** Bötner; **Graz** Grablovitz; **Fiume,** G. Prodam, Jackel F.; **Milano,** Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala N. 10; **Roma,** via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Signore !!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. **2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.38	20.35

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.
Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.33
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	18.45	18.10	S. T. 19.25

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti**. La più preferibile al le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco